

**VERBALE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'ACCORDO
SUI CRITERI E MODALITA' PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI ECONOMICI PER LO SVOLGIMENTO
DELLE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS. N. 50/2016**

Il giorno **31 dicembre 2019**, presso la sede dell'Agenzia in Via Benedetta n.14 - Perugia, ha avuto luogo l'incontro tra:

- l'**Amministrazione dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria** rappresentata dalla delegazione trattante di parte pubblica nella persona del Presidente delegato alla firma, Dott. Stefano Capezzali, Dirigente del Servizio "Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e risorse comuni"

e

- le **Rappresentanze sindacali** come in calce riportate

premesso che in data 16 dicembre 2019 con la sottoscrizione della preintesa sui criteri e modalità di ripartizione delle risorse finanziarie del fondo costituito per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113, commi 2 e 3 del D.lgs. n. 50/2016, si è positivamente concluso il procedimento negoziale di primo livello;

viste la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria trasmesse al Collegio dei Revisori dei Conti in data 20/12/2019, che corredano la preintesa;

vista la relativa certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, acquisita al protocollo ADISU n. 25885/19 del 23/12/2019, resa ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1 del D.lgs. n. 165/2001 e della L.R. n. 13/2000 come modificata con L.R. n. 24/2012, di attestazione della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dalle norme di legge inerenti i criteri e le modalità per la ripartizione delle risorse finanziarie del fondo costituito per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113, commi 2 e 3 del D.lgs. n. 50/2016;

preso atto che il Direttore generale, viste le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria e la relativa certificazione resa dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1 del D.lgs. n. 165/2001, con Decreto n. 78 del 31/12/2019 ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo in oggetto,

al termine dell'incontro **le parti sottoscrivono definitivamente l'accordo** sui criteri e modalità di ripartizione delle risorse finanziarie del fondo costituito per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113, commi 2 e 3 del D.lgs. n. 50/2016, che ripropone integralmente il testo della preintesa sottoscritta in data 16 dicembre 2019 in calce allegata.

Perugia, 31 dicembre 2019

Per l'Agenzia per il diritto allo studio universitario

Per la RSU

Stefano Capezzali

Nome e Cognome

Firma

FIRMATO

Roveda Camilla

FIRMATO

Galletti Andrea

FIRMATO

Testi Marzia

FIRMATO

Per le OO.SS.

Sigla

Nome e Cognome

Firma

CGIL

Silvia Pansolini

FIRMATO

CISL FP

Ubaldo Pascolini

FIRMATO

PREINTESA

CRITERI E MODALITA' PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI ECONOMICI PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS. N. 50/2016

Il giorno **16 dicembre 2019**, presso la sede dell'Agazia in Via Benedetta 14 - Perugia, ha avuto luogo l'incontro tra:

- l'Amministrazione dell'Agazia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria rappresentata dalla Delegazione trattante di parte pubblica nella persona del presidente delegato alla firma Stefano Capezzali, dirigente del Servizio "Organizzazione e gestione risorse umane, finanziarie e risorse comuni"
- e
- le Rappresentanze sindacali come in calce riportate;

Richiamato il Contratto Collettivo Integrativo Decentrato del personale ADISU delle categorie professionali 2017-2019 siglato in data 31 maggio 2017;

Richiamato il Contratto Collettivo Nazionale del Personale del Comparto delle Funzioni locali per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 21 maggio 2018;

Richiamato il D.Lgs. n. 165/2001;

Richiamato l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;

Richiamato il Decreto del Direttore generale n. 63 del 05/12/2019 "Criteri e modalità di ripartizione delle risorse finanziarie del fondo costituito per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.lgs. n. 50/2016: linee guida ed indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa del personale delle categorie professionali";

Richiamata la DGR n. 841/2018 avente ad oggetto "Criteri e modalità di ripartizione delle risorse finanziarie del fondo costituito per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016: linee guida ed indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa del personale delle categorie professionale";

viene sottoscritta la seguente preintesa concernente i criteri e modalita' per la ripartizione degli incentivi economici per lo svolgimento delle funzioni tecniche di cui all'art. 113, commi 2 e 3 del d.lgs. n. 50/2016.

**Art. 1
Oggetto**

1. Il presente contratto ha per oggetto la definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse finanziarie del fondo costituito per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113, commi 2 e 3 del d.lgs. n. 50/2016.

**Art. 2
Criteri di determinazione della quota di fondo da stanziare**

1. Fermo restando il limite massimo del 2% dell'importo posto a base di gara/negoziazione, la percentuale effettiva della somma da stanziare nel fondo di cui all'art. 113, commi 2 del d.lgs. n. 50/2016, per ciascuna opera. Servizio e fornitura è determinata secondo i seguenti criteri che tengono conto dell'entità e della complessità degli stessi.

2. La misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo a base della correlata procedura di affidamento come indicata nelle tabelle che seguono:

TABELLA A) - LAVORI PUBBLICI

CLASSI DI IMPORTO DEI LAVORI	PERCENTUALE DA APPLICARE
fino a euro 1.000.000	2%
oltre euro 1.000.000 e fino a euro 5.548.000	1,8%
oltre euro 5.548.000 e fino a euro 10.000.000	1,6%
oltre euro 10.000.000 e fino a euro 25.000.000	1,4%
oltre euro 25.000.000	1,0%

TABELLA B) – SERVIZI/FORNITURE

CLASSI DI IMPORTO DEI SERVIZI O DELLE FORNITURE	PERCENTUALE DA APPLICARE
fino a euro 500.000	2%
oltre euro 500.000: - per la parte fino a € 500.000 - per la parte oltre € 500.000	2% 1,5%

3. Negli appalti relativi a servizi o forniture il fondo è costituito solo nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione del contratto.
4. Quando l'intervento da realizzare si qualifica come fornitura con posa in opera, caratterizzato da completamento/assemblaggio del bene in cantiere, la disciplina da applicare è quella riferita ai lavori.
5. La misura del fondo può essere maggiore di quella relativa alla corrispondente classe di importo nei seguenti casi:
- a) lavori di importo superiore a euro 15.000.000 caratterizzati da speciale complessità connessa a:
 - multidisciplinarietà del progetto: ipotesi in cui alla redazione del progetto hanno concorso molteplici specializzazioni e se, quindi, lo stesso è costituito da più sotto-progetti specialistici (impianti - strutture - studi - prove);
 - accertamenti e indagini: ipotesi di ristrutturazione, adeguamento e completamento e, in generale, se gli studi preliminari del progetto eccedono quelli normalmente richiesti o vi siano state difficoltà operative e logistiche nel corso delle indagini preliminari e degli accertamenti sopralluogo;
 - soluzioni tecnico-progettuali: ipotesi di adozione di soluzioni progettuali che hanno richiesto studi e/o articolazioni più o meno originali o impiego di materiali o tecniche costruttive sperimentali o originali sui quali sono stati effettuati studi o sperimentazioni;
 - progettazione per stralci: ipotesi di difficoltà connesse alla redazione di stralci funzionali, con particolare riferimento alla complessità delle calcolazioni tecniche e computistiche occorrenti, o che rivestono particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, oltre che tecnologico;
 - b) servizi e forniture di importo superiore a euro 500.000 caratterizzati da:
 - o interventi di particolare complessità sotto il profilo tecnologico;
 - o prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
 - o utilizzo di componenti o processi produttivi innovativi;

- o necessità di elevate prestazioni in termini di funzionalità.
6. Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento o interventi supplementari, l'importo del fondo gravante sul singolo lavoro, servizio o fornitura viene ricalcolato sulla base del nuovo importo.

Art. 3

Criteri e modalità di individuazione dei soggetti chiamati ad espletare le prestazioni professionali di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016

1. La regolamentazione concernente la corresponsione degli incentivi professionali per lo svolgimento delle funzioni tecniche relative alle attività di cui all'art. 113, commi 2 del d.lgs. n. 50/2016 definisce l'individuazione dei soggetti chiamati ad espletare le prestazioni professionali previste secondo i seguenti criteri:
 - a) necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
 - b) esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
 - c) opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi;
 - d) rispetto della vigente normativa in merito ai limiti ed ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali, ove esistano.
2. Per le attività di natura tecnico/professionale relative agli appalti di lavori pubblici il RUP individua i dipendenti da incaricare tra quelli inseriti negli elenchi interni previsti nella regolamentazione di cui al comma 1, dal momento della loro definitiva predisposizione, prevedendo laddove possibile idonei cicli di rotazione.
3. Per le attività relative a servizi o forniture il RUP individua i dipendenti da incaricare tra quelli inseriti nell'elenco dei dipendenti dell'Agenzia che hanno manifestato la propria disponibilità a farne parte, dal momento della loro definitiva predisposizione, prevedendo laddove possibile idonei cicli di rotazione.

Art. 4

Criteri, misura e modalità di ripartizione del fondo

1. Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi, pari al 80% delle risorse destinate finanziarie del fondo di cui all'art. 2, sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:
 - competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
 - tipologia di incarichi svolti dai tecnici in relazione alle mansioni della categoria in cui sono rispettivamente inquadrati;
 - complessità dell'incarico e dei lavori/servizi/forniture derivante anche, ad esempio, dalla necessità di integrare diverse parti di progettazione specialistica.
2. La ripartizione delle risorse di cui al comma 1 è disciplinata dalle Tabelle 1 e 2. Le aliquote ivi indicate costituiscono limiti massimi inderogabili.
3. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 113, comma 3 del Codice gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al personale incaricato delle prestazioni professionali di cui al presente regolamento non possono superare l'importo del 50% del rispettivo trattamento economico annuo lordo in godimento a qualsiasi titolo, da calcolarsi tenendo anche conto di incarichi eventualmente svolti al medesimo titolo presso altre amministrazioni. La differenza non corrisposta costituisce economia di spesa.
4. Qualora le percentuali indicate nelle tabelle di cui all'art. 2 non siano interamente utilizzate, in quanto parte della prestazione professionale inerente lavori, servizi o forniture è svolta da professionisti esterni, le risorse verranno definite stralciando le voci delle prestazioni affidate all'esterno nelle percentuali previste dalla medesima tabella. Le somme relative alle suddette prestazioni incrementano la quota del fondo di cui all'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

5. Fermo restando il previsto accertamento delle prestazioni svolte da parte del Dirigente avente titolo, l'incentivo da erogare per l'attività nella quale si sono verificati errori e/o ritardi rispetto al cronoprogramma approvato, è decurtato di un minimo del 10% e un massimo del 80 % della quota spettante in proporzione alla durata del ritardo e/o alla rilevanza avuta sull'andamento delle attività, secondo criteri improntati a consequenzialità e interdipendenza. Le somme non percepite dai dipendenti incrementano la quota del fondo di cui all'art.113, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 5

Correlazione tra incentivi e retribuzione accessoria

1. In relazione all'ammontare degli incentivi da corrispondere sono operate le seguenti riduzioni sul premio di produttività/retribuzione di risultato spettante ai soggetti incaricati dello svolgimento delle funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016 :

Incentivo professionale	Riduzione della retribuzione di risultato/produttività
Fino a € 3.000,00	Nessuna riduzione
Da € 3.001,00 a € 15.000,00	In misuraproporzionale all'incentivo*
Oltre € 15.000,00	90%

*(Riduzione=incentivo x produttività/15.001,00)

2. Le somme di cui al comma 1 vanno ad incrementare il fondo per la contrattazione decentrata del personale ADiSU appartenente alle categorie professionali.
3. Ai sensi dell'articolo 61, comma 9, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito con la legge n. 133/2008, le somme derivanti dalla decurtazione del compenso dovuto ai dipendenti regionali per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture sono introitate nel Bilancio dell'ADiSU e alimentano il corrispondente fondo per la contrattazione decentrata del personale ADiSU.

Art. 6

Applicazione e verifica

1. Il presente accordo sostituisce integralmente ogni accordo sottoscritto in precedenza nella medesima materia.
2. Le parti si impegnano a verificare sotto il profilo giuridico ed economico quanto stabilito con il presente accordo dopo un anno dall'applicazione della connessa regolamentazione che sarà adottata in materia dal Direttore generale dell'Agenzia.

(TABELLA 1): ripartizione del fondo per la realizzazione di opere e lavori

FUNZIONE AFFIDATA	Fase programmazione Fino a 5%	Fase verifica della progettazione Fino a 21,5%	Fase affidamento Fino a 4,5%	Fase esecuzione Fino a 69%	Totale 100%
Responsabile della programmazione	Fino a 2%				Fino a 2%
RUP		Fino a 8%	Fino a 2%	Fino a 9%	Fino a 19%
Verificatore progettazione		Fino a 10%			Fino a 10%
Direttore dei lavori				Fino a 25%	Fino a 25%
Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione				Fino a 10%	Fino a 10%
Collaudatore/ Certificatore regolare esecuzione*				Fino a 12%	Fino a 12%
Collaboratori tecnici **	Fino a 1,5%	Fino a 2,5%	Fino a 0,5%	Fino a 8%	Fino a 12,5 %
Collaboratori giuridico-amministrativi **	Fino a 1,5%	Fino a 1%	Fino a 2%	Fino a 5%	Fino a 9,5%
<p>* Fermo restando l'importo complessivo del 2%, la percentuale del 12,00% indicata per il collaudo è quella massima applicabile in caso di collaudo in corso d'opera, espletato da una commissione di collaudo incaricata del collaudo tecnico amministrativo, ivi inclusa anche la percentuale per il collaudatore statico. Nel caso in cui, in luogo del collaudo, si dia corso al certificato di regolare esecuzione, la percentuale è quella prevista per il collaudo.</p> <p>** Comprendono i collaboratori a supporto del RUP e delle altre figure.</p>					

(TABELLA 2): ripartizione del fondo per l'acquisizione di servizi e la fornitura di beni

FUNZIONE AFFIDATA	Fase programma zione Fino a 5%	Fase affidamento Fino a 18%	Fase esecuzione Fino a 77 %	Totale 100%
Responsabile della programmazione	Fino a 3%			Fino a 3%
Responsabile del procedimento		Fino a 10%	Fino a 17 %	Fino a 27%
Direttore dell'esecuzione			Fino a 30%	Fino a 30%
Verificatore della conformità/ Certificatore regolare esecuzione			Fino a 15%	Fino a 15%
Collaboratori tecnici **	Fino a 1%	Fino a 4%	Fino a 8%	Fino a 13%
Collaboratori giuridico-amministrativi **	Fino a 1%	Fino a 4%	Fino a 7%	Fino a 12%

** Comprendono i collaboratori a supporto del RUP e delle altre figure.

Perugia, 16 dicembre 2019

Per l'Agenzia per il diritto allo studio universitario

Stefano Capezzali

FIRMATO

Nome e Cognome

Galletti Andrea

Testi Marzia

Roveda Camilla

Per la RSU

Firma

FIRMATO

FIRMATO

FIRMATO

Per le OO.SS.

Sigla

CGIL

CISL FP

Nome e Cognome

Marzia Testi

Ubaldo Pascolini

Firma

FIRMATO

FIRMATO